COMUNE DI PORTALBERA

Provincia di PAVIA

# PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

## SULLA PROPOSTA DI

# BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

COMUNE DI PORTALBERA
Provincia di Pavia
22 MAR. 2017
Prot. n. 1262
Cat. 2 Clas. 11 Fasc. .....

## Comune di Portalbera

# L'ORGANO DI REVISIONE

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

## Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di PORTALBERA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Portalbera, lì 17/03/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

m) la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 – TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

n) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

o) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

p) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 27.02.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del1 gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti, per ciascuna missione, programma, titolo, gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L.n.133/2014.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.
Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

**RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

| TIT | DENOMINAZIONE | PREV.DEF.2016 o REND.2016 | PREVISIONI 2017 | PREVISIONI 2018 |
|---|---|---|---|---|
| | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | 7112,38 | 6.075,54 | |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | 175981,37 | 17.493,53 | |
| | Utilizzo avanzo di Amministrazione | 26950,00 | | |
| | *- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente* | | | |
| | | | | |
| 1 | *Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa* | 667.700,00 | 680.000,00 | 678.605,00 |
| 2 | *Trasferimenti correnti* | 23.016,79 | 14.770,00 | 16.470,00 |
| 3 | *Entrate extratributarie* | 59.766,03 | 49.660,93 | 49.400,00 |
| 4 | *Entrate in conto capitale* | 100.492,00 | 22.000,00 | 10.000,00 |
| 5 | *Entrate da riduzione di attività finanziarie* | | | |
| 6 | *Accensione prestiti* | | | |
| 7 | *Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere* | | | |
| 9 | *Entrate per conto terzi e partite di giro* | 301.461,00 | 260.000,00 | 260.000,00 |
| | *TOTALE* | 1.152.435,82 | 1.026.430,93 | 1.014.475,00 |
| | TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | 1.362.479,57 | 1.050.000,00 | 1.014.475,00 |

## 1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non ricorre la fattispecie

## 1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

## 2. Previsioni di cassa

| RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI | | |
|---|---|---|
| | | PREVISIONI ANNO 2017 |
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | 412.286,83 |
| TITOLI | | |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 813.408,97 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 14.779,00 |
| 3 | Entrate extratributarie | 49.921,90 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 27.067,88 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | |
| 6 | Accensione prestiti | |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 260.000,00 |
| | TOTALE TITOLI | 1.165.168,75 |
| | TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | 1.577.456,58 |

| RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI | | |
|---|---|---|
| TITOLI | | PREVISIONI ANNO 2017 |
| 1 | Spese correnti | 810.052,83 |
| 2 | Spese in conto capitale | 43.293,53 |
| 3 | Spese per incremento attività finanziarie | |
| 4 | Rimborso di prestiti | 25.966,00 |
| 5 | Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere | |
| 7 | Spese per conto terzi e partite di giro | 270.398,43 |
| | TOTALE TITOLI | 1.149.712,79 |
| | | |
| | SALDO DI CASSA | 427.742,79 |

## 3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 |
|---|---|---|---|---|
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | 6.075,54 | | |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | | |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 744.430,93 | 744.475,00 | 744.475,00 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | | | |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | | |
| D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 724.538,47 | 717.372,00 | 728.122,00 |
| *di cui:* | | | | |
| *-fondo pluriennale vincolato* | | | | |
| *-fondo crediti di dubbia esigibilità* | | *17.064,80* | *17.476,00* | *17.476,00* |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | | | |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 25.968,00 | 27.103,00 | 16.353,00 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | - | - | - |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | 0,00 | - | - |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) | (+) | | - | - |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | - | - | - |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (+) | - | - | - |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | - | - | - |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | - | - | - |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | - | - | - |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M | | 0,00 | - | - |

L'ente non destina le entrate in conto capitale per finanziare le spese correnti.

## 5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

| ENTRATE | Anno 2017 | Anno 2018 | Anno 2019 |
|---|---|---|---|
| | | | |
| Fondo pluriennale vincolato | 23.569,07 | | |
| Titolo 1 | 680.000,00 | 678.605,00 | 678.605,00 |
| Titolo 2 | 14.770,00 | 16.470,00 | 16.470,00 |
| Titolo 3 | 49.660,93 | 49.400,00 | 49.400,00 |
| Titolo 4 | 22.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| Titolo 5 | | | |
| **Totale entrate finali** | **790.000,00** | **754.475,00** | **754.475,00** |

| SPESE | Anno 2017 | Anno 2018 | Anno 2019 |
|---|---|---|---|
| | | | |
| Titolo 1 | 724.538,47 | 717.372,00 | 728.122,00 |
| Titolo 2 | 39.493,53 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| Titolo 3 | 25.968,00 | 27.103,00 | 16.353,00 |
| **Totale spese finali** | **790.000,00** | **754.475,00** | **754.475,00** |
| Differenza | **0,00** | **0,00** | **0,00** |

## 6. La nota integrativa

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

## 7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere favorevole attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

*Il DUP:*
*- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;*

*- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;*

*- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;*

*- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.*

## 7.2. Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

### 7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

- Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.128 del D.Lgs. 163/2006, non è stato redatto in quanto non sono previste opere per importi superiori a € 100.000;

### 7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale in data 18/02/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 166.000,00, con una diminuzione di euro 4.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2016 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.
La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

| TRIBUTO | ACCERTATO 2015 * | RESIDUO 2015 * | PREV. 2017 | PREV. 2018 | PREV 2019 |
|---|---|---|---|---|---|
| ICI | 44.000,00 | | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| IMU | | | | | |
| TASI | | | | | |
| ADDIZIONALE IRPEF | | | | | |
| TARI | | | | | |
| TOSAP | | | | | |
| IMPOSTA PUBBLICITA' | | | | | |
| ALTRI TRIBUTI | | | | | |
| TOTALE | 44.000,00 | - | 1.000,00 | 1.000,00 | 1.000,00 |
| FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBIBILITA' | | | | | |

**accertato 2016 e residuo 2016 se approvato il rendiconto 2016*

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

## B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

| Macroaggregati | | Prev.Def. 2016 | Previsione 2017 | Previsione 2018 | Previsione 2019 |
|---|---|---|---|---|---|
| 101 | redditi da lavoro dipendente | | 142.910,54 | 133.676,00 | 133.676,00 |
| 102 | imposte e tasse a carico ente | | 10.577,00 | 10.400,00 | 10.400,00 |
| 103 | acquisto beni e servizi | | 269.605,13 | 266.102,00 | 278.246,00 |
| 104 | trasferimenti correnti | | 242.255,00 | 250.255,00 | 250.255,00 |
| 105 | trasferimenti di tributi | | | | |
| 106 | fondi perequativi | | | | |
| 107 | interessi passivi | | 10.126,00 | 9.463,00 | 8.069,00 |
| 108 | altre spese per redditi di capitale | | | | |
| 109 | altre spese correnti | | 49.064,80 | 47.476,00 | 47.476,00 |
| | TOTALE | 0,00 | 724.538,47 | 717.372,00 | 728.122,00 |

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 176.682,03;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale in data 18/02/2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

*Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..*
*Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).*
La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.
I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 14.000,00 pari allo 1,93% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 14.000,00 pari allo 1,93% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 14.000,00 pari allo 1,93% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

**Fondi per spese potenziali**

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

| RISORSE | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|---|---|---|
| avanzo d'amministrazione | | | |
| avanzo di parte corrente (margine corrente) | | | |
| alienazione di beni | | | |
| contributo per permesso di costruire | 22000 | 10000 | 10000 |
| saldo positivo partite finanziarie | | | |
| trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche | | | |
| trasferimenti in conto capitale da altri | | | |
| mutui | | | |
| prestiti obbligazionari | | | |
| leasing | | | |
| altri strumenti finanziari | | | |
| altre risorse non monetarie | | | |

**Spesa per mobili e arredi**

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012. (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

**Limitazione acquisto immobili**

L'Ente non intende acquisire immobili.

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|---|---|---|---|---|
| Interessi passivi | 12.714,78 | 11.469,30 | 10.262,47 | 9.126,93 | 8.067,63 |
| entrate correnti | 783.308,00 | 659.070,00 | 680.000,00 | 678.605,00 | 678.605,00 |
| % su entrate correnti | 1,62% | 1,74% | 1,51% | 1,34% | 1,19% |
| Limite art.204 TUEL | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% |

# OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, **in particolare che la spesa venga effettuata solo a fronte del relativo accertamento di entrata.**

**c)Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

**d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

**e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati, facendo particolare attenzione al fatto che le spese vengano effettuate solo al relativo accertamento di entrata.

L'ORGANO DI REVISIONE